

Tavolo “La Scuola che Vorrei “.

Premesso che

intendiamo trasformare un momento di crisi, come quello che il terremoto ha prodotto con la sua lunga sequenza di eventi, in un'opportunità di riflessione, discussione e cambiamento;

crediamo necessario aprire un dibattito sul dialogo tra pedagogia e architettura;

riteniamo opportuno avviare un percorso di progettazione partecipata, avendo come riferimento le attuali e innovative ricerche tecnico-scientifiche in campo educativo, tese a sollecitare una coerente progettazione e costruzione di nuovi edifici scolastici e ristrutturazione di quelli esistenti;

Visto che

dal mese di febbraio 2017 si sono susseguiti diversi incontri di lavoro con l'obiettivo di redigere un documento contenente linee guida progettuali atte a sostenere le scelte politiche delle Amministrazioni Locali in un'ottica di cooperazione e progettazione partecipata della comunità, in dialogo con le più significative esperienze nazionali ed internazionali;

gli incontri hanno visto la partecipazione dei rappresentanti delle Istituzioni ed Associazioni di seguito elencate: Comune di Teramo, Provincia di Teramo, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Ufficio scolastico provinciale di Teramo, Istituto Superiore Di Poppa-Rozzi, Istituto comprensivo Zippilli-Noè Lucidi, Istituto comprensivo Montorio-Crognaleto, Ordine degli Ingegneri provincia di Teramo, Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Teramo, ANCE, Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, Associazione Teramo Children, Università degli Studi di Teramo, Bruna Elena GIACOPINI pedagoga del progetto “Fare Scuola” della Fondazione Reggio Children/ENELCuore ONLUS, prof.Carmelo Baglivo, architetto, docente università di Genova;

nel seminario pubblico del 20 maggio 2017, con il protagonismo delle rappresentanze dei diversi organi istituzionali -Comune di Teramo, Provincia di Teramo e Regione Abruzzo-, oltre numerose associazioni e cittadini, i partner istituzionali si sono impegnati a redigere e recepire il documento attraverso atto pubblico che ne vincoli l'applicazione nei bandi e nei concorsi di progettazione riguardanti gli edifici scolastici;

Considerato che

gli incontri del Tavolo e il Seminario hanno permesso di approfondire i temi della sicurezza, della qualità degli spazi architettonici come ambienti di apprendimento in riferimento a nuovi orientamenti pedagogici nazionali e internazionali;

si è giunti alla stesura del documento contenente *Linee Guida progettuali per un dialogo tra pedagogia e architettura nella progettazione degli spazi scolastici* attraverso il confronto e la condivisione con i partner citati;

il documento prevede espressamente l'adozione di un percorso partecipato per gli interventi sugli edifici scolastici esistenti e nuovi ;

SI chiede

Che il documento allegato "Linee guida per un dialogo tra pedagogia e architettura nella progettazione degli spazi scolastici" venga assunto come testo di riferimento vincolante per la progettazione dei nuovi edifici scolastici e per la ristrutturazione di quelli esistenti.

Teramo 19/10/2017

i firmatari

Provincia di Teramo

Comune di Teramo

Ufficio Scolastico Provinciale

Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

Istituto comprensivo Zippilli-Noè Lucidi

Istituto comprensivo Montorio-Crognaleto

Istituto di istruzione superiore Di Poppa-Rozzi

Ordine degli architetti della provincia di Teramo

Ordine degli ingegneri della provincia di Teramo

Associazione Nazionale Costruttori Edili

Gruppo nazionale Nidi e Infanzia

Università degli Studi di Teramo

Associazione di promozione sociale Teramo Children